



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MBIC8CQ007

IC A. NEGRI/CAVENAGO B.

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Lo status socio-economico degli studenti dei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dei due comuni facente parte dell'Istituto Comprensivo è simile, con un background medio, con percentuali non rilevanti di livello medio-basso e medio-alto. Anche la percentuale degli studenti svantaggiati in rapporto ai genitori disoccupati è irrilevante. Il tessuto sociale così variegato permette l'attivazione di un mutuo scambio di esperienze tra le famiglie e opportunità di inclusione sociale per i nuclei familiari di recente immigrazione.</p>	<p>La percentuale degli alunni con cittadinanza NON italiana è attorno al 12% , superiore alla media nazionale, ma in linea con la provincia di appartenenza dell'Istituto. In entrambi i comuni sono presenti molteplici etnie: in entrambi i comuni sono presenti famiglie di etnia Rom. La situazione pandemica ha incrementato la percentuale degli studenti svantaggiati in rapporto ai genitori disoccupati, in particolare in famiglie di origine straniera. la popolazione scolastica ha visto anche l'incremento della percentuale di alunni BES.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui l'Istituto è collocato è caratterizzato dalla presenza di una molteplicità di enti e associazioni, oltre ai due enti locali, che collaborano con la scuola. Dal punto di vista delle risorse professionali la scuola può contare su una rete che permette di attivare in modo funzionale le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali (Protezione Civile, Associazione Alpini..), le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori sociosanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte.</p>	<p>I due comuni di Cavenago di Brianza e Caponago lamentano pochi collegamenti pubblici tra i comuni limitrofi e verso il capolinea della linea metropolitana. Le famiglie e gli studenti hanno all'interno del proprio paese la mancanza di luoghi di ritrovo e di svago, limitate opportunità di arricchimento culturale proposto dal territorio. Le associazioni locali, pur presenti e attive, spesso non sono coordinate tra di loro.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	04		4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0		57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0		95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75.0		76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0		87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0		7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MBIC8CQ007
Con collegamento a Internet	07
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MBIC8CQ007
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MBIC8CQ007
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MBIC8CQ007
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	4
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MBIC8CQ007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	10,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MBIC8CQ007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0

dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).

0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo è ben distinto anche dal punto di vista architettonico, infatti a Caponago è presente un unico plesso che comprende nel piano terra la scuola primaria e nel primo piano la scuola secondaria. Sia i plessi di Caponago che i plessi di Cavenago sono stati oggetto di interventi di manutenzione per la sicurezza degli edifici e per l'allestimento di nuove classi a rispetto dei protocolli Covid. A Cavenago la scuola primaria e la scuola secondaria insistono, seppur su plessi separati, su una medesima area recintata e immersa in un parco secolare. Più precisamente, oltre ai due plessi scolastici ed esattamente in mezzo i due plessi, vi sono le due palestre di recentissima ristrutturazione. La dotazione informatica in questi anni si è innovata con l'acquisto di LIM e monitor interattivi presenti in tutte le classi sia della scuola secondaria sia della scuola primaria. I laboratori informatici della scuola primaria e secondaria dell'Istituto sono stati implementati e mantenuti in aggiornamento rispetto agli hardware, grazie anche ai finanziamenti ministeriali, ai finanziamenti del PNSD, ai PON e ai finanziamenti degli enti locali che hanno consentito la costruzione di classi digitali.</p>	<p>Le risorse generate dal contributo volontario non sono programmabili su un piano pluriennale, come del resto le risorse comunali. Di assoluta urgenza. In particolare l'aula di Informatica nella scuola secondaria di Cavenago necessita una riqualificazione complessiva. Pur avendo ottenuto i finanziamenti PON per l'infrastruttura di rete, risultano ancora necessari gli interventi per la manutenzione delle lavagne LIM già installate, per l'acquisto di licenze e di firewall e per l'adeguamento della dotazione informatica per l'ufficio di segreteria.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO					X			
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MONZA E DELLA BRIANZA	89	91,0	1	1,0	8	8,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.029	92,0	10	1,0	77	7,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			0,1	1,3

Da più di 1 a 3 anni			1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X		62,5	24,5
Più di 5 anni			35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X		21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni			40,6	22,4
Più di 5 anni			18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo			50,8	65,4
Reggente			1,3	5,8
A.A. facente funzione	X		48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X		11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni			16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni			6,8	5,7
Più di 5 anni			65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	---	-----------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno	X		17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni			20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni			10,5	10,0
Più di 5 anni			52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MBIC8CQ007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MBIC8CQ007	105	59,3	72	40,7	100,0
- Benchmark*					
MONZA E DELLA BRIANZA	8.822	62,2	5.364	37,8	100,0
LOMBARDIA	100.739	63,6	57.767	36,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MBIC8CQ007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MBIC8CQ007	4	4,0	30	30,0	37	37,0	29	29,0	100,0
- Benchmark*									
MONZA E DELLA BRIANZA	471	5,7	2.122	25,6	2.910	35,1	2.777	33,5	100,0
LOMBARDIA	5.374	5,7	22.782	24,2	34.708	36,8	31.458	33,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	10,2		7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	9	15,3		14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	8,5		10,5	10,1
Più di 5 anni	39	66,1		67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	3	12,5		7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	12,5		15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	12,5		11,6	11,7
Più di 5 anni	15	62,5		65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MBIC8CQ007	7	9	5
- Benchmark*			
LOMBARDIA	9	6	6
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MBIC8CQ007		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	33,3		14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7		13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0		7,5	8,3
Più di 5 anni	3	50,0		64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MBIC8CQ007		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	11,1		9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	11,1		10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	11,1		7,3	7,4
Più di 5 anni	12	66,7		72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	---	---------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%
Fino a 1 anno	0			11,0
Da più di 1 a 3 anni	0			14,7
Da più di 3 a 5 anni	0			6,6
Più di 5 anni	0			67,6

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MBIC8CQ007	27	2	32
- Benchmark*			
LOMBARDIA	20	7	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Buona la stabilità del personale docente come dato medio. Buona la presenza di personale docente esperto e maturo. La presenza nell'istituto di insegnanti di età matura ma ancora motivati e disponibili al cambiamento permette la valorizzazione e l'accompagnamento di docenti più giovani. Diversi docenti titolari a tempo indeterminato sono provvisti di certificazioni informatiche, linguistiche, master su alunni DSA BES e DVA. Alcuni docenti possiedono inoltre altri titoli di studio professionali (psicologi, psicomotricisti). Per l'a.s. 2020-2021 si è utilizzato il docente di potenziamento di Arte (scuola secondaria) per interventi sugli alunni con BES e ha permesso l'esonero di 4 ore del secondo collaboratore (docente di lettere). L'organico di potenziamento nella scuola primaria (n. 4 docenti) ha permesso il distacco del collaboratore vicario per prestare servizio, nella sede principale, per la gestione organizzativo- didattica .</p>	<p>La presenza di una percentuale significativa di personale docente a tempo determinato non ha facilitato la continuità didattica e educativa. A questo si aggiunge la difficoltà nella ricerca di personale con titolo; negli ultimi anni si è ricorso spesso all'utilizzo della MAD. Solo una minima parte dei docenti di sostegno è a tempo indeterminato ed è in possesso del titolo di specializzazione. Le competenze personali dei docenti non sempre vengono valorizzate all'interno dell'istituto, talvolta i docenti in possesso di particolari professionalità chiedono l'autorizzazione a svolgere mansioni in altri luoghi investendo così poche risorse nel proprio plesso. La mancanza di stabilità delle figure dirigenziali (DS E DSGA) ha impedito una progettazione ed una gestione organica a lungo termine così come particolarmente complessa è stata la gestione amministrativo-contabile dell'Istituto.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MBIC8CQ007	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MONZA E DELLA BRIANZA	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,6	99,7	99,8	99,8	99,8
LOMBARDIA	99,1	99,3	99,2	99,2	99,1	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MBIC8CQ007	100,0		100,0	
- Benchmark*				
MONZA E DELLA BRIANZA	99,9		99,9	98,6
LOMBARDIA	98,9		98,9	98,4
Italia	98,1		98,1	98,6

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MBIC8CQ007	12,2	32,8	23,7	20,6	9,9	0,8	14,8	33,3	19,4	19,4	12,0	0,9
- Benchmark*												
MONZA E DELLA BRIANZA	14,9	28,8	28,0	17,6	7,1	3,6	14,2	26,1	26,9	18,4	10,2	4,2
LOMBARDIA	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1	16,1	26,7	25,7	17,4	9,8	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MBIC8CQ007	0,0	0,8	0,0
- Benchmark*			
MONZA E DELLA BRIANZA	0,1	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MBIC8CQ007	0,0	2,6	0,0
- Benchmark*			
MONZA E DELLA BRIANZA	0,7	0,7	0,3
LOMBARDIA	0,9	1,0	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MBIC8CQ007	2,6	0,8	1,8
- Benchmark*			
MONZA E DELLA BRIANZA	1,1	1,1	0,7
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,2
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sia nella primaria che nella secondaria la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva sono in linea con la media nazionale. La distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'Esame di Stato nella fascia medio-alta è superiore al dato nazionale. In notevole miglioramento invece la fascia di voto 10 e lode quasi in linea col dato nazionale. Non si registrano abbandoni</p>	<p>La distribuzione degli studenti nella fascia di voto 10 è inferiore al dato nazionale. La percentuale dei trasferimenti in uscita è in linea coi dati nazionali. I trasferimenti degli alunni sono però dovuti a spostamenti del nucleo familiare.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti degli alunni, sia in entrata che in uscita, sono dovuti soprattutto a spostamenti del nucleo familiare.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MBIC8CQ007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,2	55,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,2	↔	↔	↑	n.d.
MBEE8CQ019 - Plesso	56,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8CQ019 - 2 A	58,7	↔	↑	↑	n.d.
MBEE8CQ019 - 2 B	74,8	↑	↑	↑	n.d.
MBEE8CQ019 - 2 C	45,7	↓	↓	↓	n.d.
MBEE8CQ019 - 2 D	48,1	↓	↓	↓	n.d.
MBEE8CQ02A - Plesso	59,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8CQ02A - 2 A	52,9	↓	↓	↓	n.d.
MBEE8CQ02A - 2 B	65,7	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		56,3	55,8	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,2	↑	↑	↑	4,1
MBEE8CQ019 - Plesso	56,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8CQ019 - 5 A	54,3	↓	↓	↔	-1,4
MBEE8CQ019 - 5 B	58,4	↑	↑	↑	3,0
MBEE8CQ019 - 5 C	57,3	↔	↑	↑	1,1
MBEE8CQ02A - Plesso	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8CQ02A - 5 A	60,7	↑	↑	↑	6,8
MBEE8CQ02A - 5 B	65,9	↑	↑	↑	9,1
Riferimenti		202,0	200,9	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,6	↔	↔	↑	5,9
MBMM8CQ018 - Plesso	197,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM8CQ018 - 3 A	197,8	↔	↔	↔	9,8
MBMM8CQ018 - 3 B	189,9	↓	↓	↓	15,4
MBMM8CQ018 - 3 C	203,1	↔	↑	↑	1,4
MBMM8CQ029 - Plesso	200,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM8CQ029 - 3 A	212,2	↑	↑	↑	11,4
MBMM8CQ029 - 3 B	195,6	↔	↔	↔	4,2
MBMM8CQ029 - 3 C	195,9	↔	↔	↔	6,1

Istituto: MBIC8CQ007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,8	47,2	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	42,6	↓	↓	↓	n.d.
MBEE8CQ019 - Plesso	42,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8CQ019 - 2 A	46,0	↔	↔	↔	n.d.
MBEE8CQ019 - 2 B	48,8	↔	↔	↑	n.d.
MBEE8CQ019 - 2 C	34,7	↓	↓	↓	n.d.
MBEE8CQ019 - 2 D	41,5	↓	↓	↓	n.d.
MBEE8CQ02A - Plesso	43,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8CQ02A - 2 A	39,4	↓	↓	↓	n.d.
MBEE8CQ02A - 2 B	47,0	↔	↔	↔	n.d.
Riferimenti		55,6	55,4	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,0	↑	↑	↑	3,9
MBEE8CQ019 - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8CQ019 - 5 A	56,4	↔	↔	↑	0,5
MBEE8CQ019 - 5 B	60,3	↑	↑	↑	3,9
MBEE8CQ019 - 5 C	69,1	↑	↑	↑	12,0
MBEE8CQ02A - Plesso	57,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8CQ02A - 5 A	51,6	↓	↓	↓	-4,2
MBEE8CQ02A - 5 B	63,2	↑	↑	↑	5,8
Riferimenti		201,9	200,3	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,2	↔	↔	↑	8,8
MBMM8CQ018 - Plesso	203,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM8CQ018 - 3 A	204,1	↑	↑	↑	20,8
MBMM8CQ018 - 3 B	194,5	↔	↔	↔	26,6
MBMM8CQ018 - 3 C	210,2	↑	↑	↑	10,7
MBMM8CQ029 - Plesso	194,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM8CQ029 - 3 A	208,8	↑	↑	↑	11,9
MBMM8CQ029 - 3 B	189,8	↓	↓	↓	1,9
MBMM8CQ029 - 3 C	188,8	↓	↓	↓	1,9

Istituto: MBIC8CQ007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,7	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,1	↑	↑	↑	n.d.
MBEE8CQ019 - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8CQ019 - 5 A	73,6	↑	↑	↑	6,8
MBEE8CQ019 - 5 B	82,1	↑	↑	↑	16,4
MBEE8CQ019 - 5 C	77,7	↑	↑	↑	13,0
MBEE8CQ02A - Plesso	73,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8CQ02A - 5 A	70,5	↔	↑	↑	6,5
MBEE8CQ02A - 5 B	76,5	↑	↑	↑	10,2
Riferimenti		215,0	212,1	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,5	↔	↔	↑	n.d.
MBMM8CQ018 - Plesso	212,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM8CQ018 - 3 A	215,9	↔	↑	↑	25,6
MBMM8CQ018 - 3 B	202,9	↓	↓	↔	27,6
MBMM8CQ018 - 3 C	219,2	↑	↑	↑	12,1
MBMM8CQ029 - Plesso	205,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM8CQ029 - 3 A	204,2	↓	↓	↑	-1,9
MBMM8CQ029 - 3 B	216,0	↔	↑	↑	19,0
MBMM8CQ029 - 3 C	196,3	↓	↓	↓	1,0

Istituto: MBIC8CQ007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		81,5	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	85,7	↑	↑	↑	n.d.
MBEE8CQ019 - Plesso	86,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8CQ019 - 5 A	82,8	↔	↑	↑	6,1
MBEE8CQ019 - 5 B	87,1	↑	↑	↑	12,6
MBEE8CQ019 - 5 C	88,1	↑	↑	↑	15,6
MBEE8CQ02A - Plesso	85,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8CQ02A - 5 A	82,1	↔	↑	↑	8,9
MBEE8CQ02A - 5 B	88,4	↑	↑	↑	13,0
Riferimenti		213,4	211,0	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,2	↓	↓	↔	n.d.
MBMM8CQ018 - Plesso	210,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM8CQ018 - 3 A	212,3	↔	↔	↑	20,0
MBMM8CQ018 - 3 B	202,8	↓	↓	↔	23,6
MBMM8CQ018 - 3 C	214,9	↔	↑	↑	7,1
MBMM8CQ029 - Plesso	197,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM8CQ029 - 3 A	198,7	↓	↓	↓	-8,3
MBMM8CQ029 - 3 B	203,4	↓	↓	↔	6,2
MBMM8CQ029 - 3 C	190,3	↓	↓	↓	-6,0

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MBEE8CQ019 - 5 A	17,4	82,6
MBEE8CQ019 - 5 B	4,4	95,6
MBEE8CQ019 - 5 C	8,3	91,7
MBEE8CQ02A - 5 A	4,6	95,4
MBEE8CQ02A - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,1	92,9
Lombardia	14,0	86,0
Nord ovest	15,0	85,0
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MBEE8CQ019 - 5 A	13,0	87,0
MBEE8CQ019 - 5 B	0,0	100,0
MBEE8CQ019 - 5 C	0,0	100,0
MBEE8CQ02A - 5 A	4,6	95,4
MBEE8CQ02A - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,5	96,5
Lombardia	5,8	94,2
Nord ovest	6,2	93,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MBMM8CQ018 - 3 A	11,8	23,5	35,3	23,5	5,9
MBMM8CQ018 - 3 B	10,5	26,3	52,6	10,5	0,0
MBMM8CQ018 - 3 C	5,0	20,0	40,0	25,0	10,0
MBMM8CQ029 - 3 A	14,3	14,3	35,7	14,3	21,4
MBMM8CQ029 - 3 B	22,2	16,7	27,8	27,8	5,6
MBMM8CQ029 - 3 C	11,8	23,5	35,3	17,6	11,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,4	21,0	38,1	20,0	8,6
Lombardia	13,2	23,6	30,0	23,3	9,9
Nord ovest	12,4	23,5	30,7	23,0	10,4
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MBMM8CQ018 - 3 A	29,4	0,0	23,5	23,5	23,5
MBMM8CQ018 - 3 B	10,5	36,8	21,0	26,3	5,3
MBMM8CQ018 - 3 C	10,0	5,0	30,0	35,0	20,0
MBMM8CQ029 - 3 A	0,0	35,7	28,6	21,4	14,3
MBMM8CQ029 - 3 B	11,1	38,9	22,2	22,2	5,6
MBMM8CQ029 - 3 C	29,4	5,9	35,3	23,5	5,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,2	20,0	26,7	25,7	12,4
Lombardia	15,0	25,2	28,2	17,8	13,8
Nord ovest	16,0	24,8	26,9	17,7	14,6
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MBMM8CQ018 - 3 A	0,0	35,3	64,7
MBMM8CQ018 - 3 B	0,0	31,6	68,4
MBMM8CQ018 - 3 C	0,0	10,0	90,0
MBMM8CQ029 - 3 A	0,0	57,1	42,9
MBMM8CQ029 - 3 B	0,0	16,7	83,3
MBMM8CQ029 - 3 C	0,0	41,2	58,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	30,5	69,5
Lombardia	0,8	27,0	72,3
Nord ovest	1,0	29,6	69,3
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MBMM8CQ018 - 3 A	0,0	17,6	82,4
MBMM8CQ018 - 3 B	0,0	15,8	84,2
MBMM8CQ018 - 3 C	0,0	10,0	90,0
MBMM8CQ029 - 3 A	0,0	14,3	85,7
MBMM8CQ029 - 3 B	0,0	22,2	77,8
MBMM8CQ029 - 3 C	11,8	17,6	70,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,9	16,2	81,9
Lombardia	1,9	15,4	82,7
Nord ovest	1,9	16,2	81,9
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MBEE8CQ019 - 2 A	4	2	2	3	8	5	4	2	4	4
MBEE8CQ019 - 2 B	1	3	1	0	13	5	2	2	1	7
MBEE8CQ019 - 2 C	8	2	8	1	3	10	5	2	1	3
MBEE8CQ019 - 2 D	6	4	6	1	4	8	3	4	2	4
MBEE8CQ02 A - 2 A	7	2	5	1	7	10	7	0	2	4
MBEE8CQ02 A - 2 B	4	2	1	1	15	7	2	4	2	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MBIC8CQ007	24,0	12,0	18,4	5,6	40,0	36,6	18,7	11,4	9,8	23,6
Lombardia	24,3	15,1	16,2	8,9	35,5	29,8	14,3	12,8	12,4	30,7
Nord ovest	25,0	14,5	17,2	8,8	34,5	30,8	14,0	13,5	11,9	29,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MBEE8CQ019 - 5 A	6	4	5	1	7	6	5	2	2	8
MBEE8CQ019 - 5 B	3	5	4	7	5	3	3	1	5	8
MBEE8CQ019 - 5 C	3	5	7	3	6	2	2	4	1	12
MBEE8CQ02 A - 5 A	2	2	6	6	6	6	6	4	1	4
MBEE8CQ02 A - 5 B	1	2	3	5	10	1	1	5	7	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MBIC8CQ007	13,2	15,8	21,9	19,3	29,8	17,1	16,2	15,2	15,2	36,2
Lombardia	21,9	17,2	17,5	14,4	29,0	26,9	16,8	14,3	13,5	28,5
Nord ovest	22,4	17,8	17,8	14,2	27,7	27,7	16,6	14,2	13,3	28,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MBIC8CQ007	19,5	80,5	5,7	94,3
- Benchmark*				
Nord ovest	9,4	90,6	4,9	95,1
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MBIC8CQ007	5,0	95,0	11,6	88,4
- Benchmark*				
Nord ovest	9,1	90,9	4,8	95,2
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MBIC8CQ007	4,8	95,2	4,5	95,5
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	5,6	94,4
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MBIC8CQ007	3,6	96,4	6,2	93,8
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	4,2	95,8
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MBIC8CQ007	7,2	92,8	6,0	94,0
- Benchmark*				
Nord ovest	15,1	84,9	10,9	89,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>ITALIANO: nelle seconde e nelle terze il punteggio medio è in linea con quello della Lombardia e del N.O., superiore a quello dell'Italia, nelle quinte il punteggio medio è sempre superiore.</p> <p>MATEMATICA: nelle quinte il punteggio medio è superiore a quello dell'Italia, del N.O. e della Lombardia. Nelle terze il punteggio medio è in linea con quello del N.O. e della Lombardia, a superiore a quello dell'Italia. INGLESE: nelle quinte il punteggio è sempre superiore; nelle terze è in linea con quello della Lombardia e del N.O., ma superiore a quello dell'Italia nel listening. Nel reading è in linea con quello dell'Italia. Nelle quinte, sia in italiano, in matematica, nel reading che nel listening, il punteggio medio è superiore a quello del gruppo di 200 classi/scuole con simile ESCS. La concentrazione degli studenti nel livello 1 è inferiore a quella dell'Italia, della Lombardia e del N.O. in italiano nelle seconde e tanto in italiano che in matematica nelle quinte. Nelle terze la concentrazione nel livello 1 è inferiore o al più uguale rispetto a quella della Lombardia e del N.O., ma sempre inferiore a quella dell'Italia. La variabilità tra le classi è inferiore a quella italiana per matematica nelle seconde, per italiano e le prove di inglese nelle quinte, per italiano, matematica, inglese reading per le terze. La variabilità nei risultati dovuta all'indice ESCS è nettamente inferiore alla media nazionale nelle quinte. L'effetto scuola è pari alla media regionale</p>	<p>MATEMATICA: nelle seconde il punteggio medio è inferiore sia a quello dell'Italia, del Nord ovest e della Lombardia. INGLESE: il punteggio medio delle terze è inferiore a quello della Lombardia e del Nord ovest nel reading Non tutte le classi nelle diverse prove raggiungono un punteggio in linea o superiore a quello medio italiano. La concentrazione degli studenti dell'Istituto nel livello 1 è superiore a quella dell'Italia, della Lombardia e del Nord-ovest, in matematica nelle seconde. La variabilità tra le classi non sempre è inferiore a quella media italiana (italiano per le seconde, matematica per le quinte, inglese listening per le terze secondaria. La variabilità nei risultati dell'Istituto dovuta all'indice ESCS è leggermente maggiore rispetto a quella della media nazionale nelle terze secondaria</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio medio dell'Istituto sia in italiano che in matematica è quasi sempre in linea o superiore a quello della Lombardia, del Nordovest e dell'Italia. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è quasi sempre superiore con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è quasi sempre inferiore o in linea a quella media italiana. La quota di studenti collocata nel livello più basso è quasi sempre inferiore alla media regionale e a quella nazionale. L'effetto scuola è pari alla media regionale sia nelle quinte che nelle terze, sia in italiano, sia in matematica che in inglese.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Competenze civiche e sociali e spirito di iniziativa: sono stati realizzati progetti (workshop a conclusione di laboratori, eventi, produzione di manufatti, partecipazione a concorsi, uscite didattiche, incontri con esperti). Competenza Imparare ad imparare: potenziamento dell'approccio metacognitivo. Competenza digitale: attività sull'uso responsabile della Rete, Webquest, coding, ECDL, didattica digitale, gamification. Competenza Comunicazione nelle lingue straniere: corso per KET e DELF, percorsi con madrelingua, teatro in L3, CLIL. Competenza Consapevolezza ed espressione culturale: concerti eseguiti dagli alunni, lezione concerto, visite a mostre e musei, giochi studenteschi e tornei, partecipazione a corsi sportivi, collaborazione con laboratori artistici del territorio, attivazione di laboratori creativi, allestimento di eventi culturali. Intercultura: protocollo di accoglienza NAI, rubrica di valutazione di italiano per NAI, facilitatore linguistico, mediatore culturale, progetti per l'inclusione. La scuola valuta le competenze chiave utilizzando strumenti condivisi; si utilizza una rubrica di valutazione comune e</p>	<p>Necessità di intervenire in maniera più significativa, a livello di pratiche didattiche sul miglioramento delle competenze di quegli studenti che si avvicinano con fatica alle attività di studio. Non tutti i docenti utilizzano con cura i criteri e gli strumenti comuni elaborati all'interno della scuola.</p>

strumenti dell'autobiografia cognitiva. La scuola adotta strumenti di raccolta dati comuni per la Certificazione delle Competenze. Ricorso a metodologie di didattica attiva e innovativa. Strategie comuni per il miglioramento dei risultati. Primaria e Secondaria stendono la programmazione annuale per competenze-chiave. La scuola adotta un modello di certificazione delle competenze per DVA

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate e precisamente in "Spirito di iniziativa" e in "Consapevolezza ed espressione culturale"; mentre raggiunge livelli soddisfacenti in "Competenza digitale", "Competenze civiche e sociali" e "Imparare ad imparare".

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				56,31	55,76	54,32	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,61	55,36	55,28	

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				197,86	198,62	196,23	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				197,74	197,73	193,05	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,24	210,54	201,73	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,58	209,38	203,26	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel passaggio dalla seconda alla quinta, quasi tutte le classi mantengono un punteggio superiore alla media nazionale, sia in italiano che in matematica. I risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica nel passaggio dalla quinta primaria alla terza secondaria e quelli degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado non sono stati restituiti dall'Istituto INVALSI. Inoltre le prove nazionali in seconda superiore non sono state svolte a causa dell'emergenza pandemica.</p>	<p>Un piccolo gruppo di studenti ha avuto un peggioramento negli apprendimenti in italiano o in matematica nel passaggio dalla seconda alla quinta. Un piccolo gruppo di studenti non ha fatto sostanziali progressi nel passaggio dalla primaria-secondaria in italiano e in matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi</p>

nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti della quinta primaria hanno nel complesso confermato i buoni risultati ottenuti nelle prove svolte precedentemente in seconda. Pur mancando in questa annualità i dati relativi al passaggio quinta primaria - terza secondaria e terza secondaria – seconda superiore in quanto non restituiti, con riferimento alle precedenti annualità, si evince che i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono stati nel complesso buoni: un numero ristretto di studenti ha incontrato difficoltà di apprendimento rispetto al percorso precedente e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è stato contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi sia nelle prove INVALSI di italiano che di matematica nella maggior parte superiori a quelli medi nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì		96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì		66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì		85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No		34,8	32,7
Altro	No		9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì		94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì		66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì		85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale	No		37,6	30,9

(fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No		9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si		88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si		99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No		79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si		87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si		73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No		64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No		89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No		58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No		54,7	57,9
Altro	No		7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si		88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si		99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No		79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No		66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No		88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No		63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No		92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No		63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No		63,4	63,6
Altro	No		8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No		73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No		64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No		78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì		13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No		85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No		56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No		71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì		8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola primaria ha revisionato e integrato le rubriche di valutazione e i curricoli di tutte le discipline ed educazioni ai fini della valutazione, come indicato nella OM 172/2020. Sono state incrementate le occasioni di confronto tra i plessi. In diverse classi vengono somministrate una o più prove di competenza che coinvolgono più discipline. I tre ordini di scuola effettuano una programmazione per competenze. I docenti in aggiunta agli incontri inclusi nel calendario delle attività funzionali, si riuniscono per organizzare il lavoro in aula, condividere problematiche didattiche ed educative, favorire i rapporti con il territorio e le altre agenzie educative. La valutazione per competenze trova la sua unitarietà nelle rubriche di valutazione inserite nel curricolo. I docenti hanno svolto una formazione per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento degli alunni BES. Tutti i docenti partecipano alle diverse fasi della progettazione didattica. Nelle scuole secondarie i test d'ingresso sono condivisi tra i docenti di materia dei due plessi ai fini di una riflessione condivisa sulle strategie di miglioramento degli apprendimenti da attuare.</p>	<p>Il Curricolo d'Istituto è da aggiornare e poi completare per l'ambito di educazione civica. Nella scuola secondaria le ore previste per le attività funzionali non sono sufficienti per consentire un confronto adeguato tra gli ambiti dipartimentali per condividere le azioni della programmazione didattica. Devono essere incrementati gli incontri di lavoro, confronto e progettazione tra i diversi ordini di scuola. Deve migliorare la costruzione di prove di competenza disciplinari. Alla scuola secondaria bisogna migliorare l'utilizzo delle pratiche della valutazione formativa.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si avvia a completare la costruzione del Curriculum d'Istituto con la stesura definitiva di quello di educazione civica. La scuola primaria ha revisionato e integrato le rubriche di valutazione di tutte le discipline ed educazioni come indicato nella OM 172/2020. Sono state incrementate le occasioni di confronto tra docenti dei diversi plessi incrementando gli incontri previsti nei calendari delle attività funzionali. I docenti hanno svolto una formazione per migliorare il processo insegnamento-apprendimento degli alunni BES. Tutti i docenti partecipano alle diverse fasi della progettazione didattica/educativa; la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente. Nelle scuole secondarie i test d'ingresso sono condivisi tra i docenti di materia dei due plessi ai fini di una riflessione condivisa sulle strategie di miglioramento degli apprendimenti da attuare.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si		49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No		92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No		6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No		20,5	20,6
Non sono previste	No		0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si		87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No		78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No		28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No		23,6	19,9
Non sono previste	No		0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No		30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si		97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No		5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No		11,5	12,8
Non sono previsti	No		0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si		77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si		86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No		25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No		13,3	13,0
Non sono previsti	No		0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si		93,6	94,5
Classi aperte	Si		70,4	70,8
Gruppi di livello	Si		77,7	75,8
Flipped classroom	Si		30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No		47,4	32,9
Metodo ABA	No		19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No		9,3	6,2
Altro	Si		22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si		92,0	94,1
Classi aperte	No		53,7	57,5
Gruppi di livello	Si		77,6	79,4
Flipped classroom	Si		53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa	No		27,0	23,0

Alternativa				
Metodo ABA	No		6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No		5,2	4,3
Altro	Sì		20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No		5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No		0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì		44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì		18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No		13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì		46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No		83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No		29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No		10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì		29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No		61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No		1,1	1,3
Sanzioni economiche	No		0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No		0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No		19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No		0,5	0,3
Altro	No		0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No		0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No		0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì		47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì		14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal	No		34,6	29,3

Dirigente Scolastico				
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì		56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No		67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì		38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No		14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No		25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No		39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No		26,2	24,9
Sanzioni economiche	No		0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No		0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No		24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No		5,5	3,0
Altro	No		0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è stato pensato in modo da consentire agli alunni di sfruttare al massimo la giornata con lezioni di 55 minuti per la primaria e la secondaria. Nella scuola sono attive due piattaforme digitali: Google Workspace for Education e Office 365 Education con le quali vengono gestite sia la didattica a distanza, sia le diverse riunioni. Verranno realizzati i seguenti ambienti di apprendimento innovativi: - spazi laboratoriali dotati di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sfruttando i fondi del relativo bando vinto nel 2021; - si procederà alla cablatura e alla disposizione di ripetitori Wi-Fi in modo da consentire una completa copertura con la rete internet di tutti gli spazi della scuola (PON "reti locali"); - verranno acquistate lavagne digitali grazie al relativo bando 2021 che saranno disposte in tutte le aule della scuola. Grazie ai fondi dello stesso bando, si acquisteranno dispositivi digitali che permetteranno di progredire nel processo di dematerializzazione della documentazione della segreteria. Le primarie e le secondarie sono dotate sia di aule di informatica, sia di carrelli di ricarica forniti di notebook. I laboratori di informatica, le strumentazioni tecnologiche e gli account delle piattaforme digitali, sono gestiti da 9 docenti, componenti il Team Digitale. Nella scuola sono presenti commissioni di lavoro riguardo l'inclusione, l'intercultura, la continuità, il cyberbullismo, il PTOF, la valutazione, l'orientamento e la mensa. L'Istituto ha un Patto di corresponsabilità e un Regolamento di disciplina</p>	<p>La situazione sanitaria contingente dovuta alla pandemia del Covid ha limitato o impedito le metodologie didattiche basate sulle teorie attive e costruttiviste, ma, in ogni caso, la necessità di raggiungere numerosi obiettivi didattici in tempi relativamente brevi, tenuto conto del livello cognitivo dei discenti, porta spesso a utilizzare la lezione frontale come unica strategia. Gli ambienti scolastici, in particolare le aule, non sono strutturate per le nuove prassi legate ad un insegnamento efficace sia per gli elementi di arredo, sia per le dimensioni. Ancora da migliorare la collaborazione e la condivisione tra docenti, in particolare sul confronto tra le metodologie didattiche e dei materiali prodotti. Si fa ancora largo uso della documentazione cartacea per gli aspetti burocratici anche per rispettare le indicazioni ministeriali riguardo la necessità da parte dei genitori di sottoscriverla con una "firma forte".</p>

che vengono sottoscritti dalle famiglie, dai docenti e dagli studenti. La scuola promuove l'educazione civica e l'educazione alla legalità realizzando iniziative che hanno consentito e consentiranno agli studenti di apprendere le esperienze di persone che si sono distinte nella lotta alle mafie e delle forze dell'ordine e di produrre grazie ad esse dei lavori. Sono presenti "Sportelli d'ascolto", gestito da psicologi. Nel caso di situazioni problematiche vengono definite con questi ultimi delle attività atte a ristabilire delle adeguate relazioni tra pari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo abbastanza soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Un buon numero di studenti lavora in gruppi, utilizza le nuove tecnologie, realizza ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì		87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì		77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì		73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì		79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì		37,9	39,0

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì		28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì		87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì		75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì		74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì		76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì		76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì		40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì		90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì		87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì		70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì		88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì		86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì		71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per	Sì		66,4	71,0

la valutazione dei risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si		68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si		66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si		68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si		55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si		81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si		65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si		66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si		60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si		72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si		56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si		81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si		89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si		52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No		5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No		14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No		13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No		9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo	No		29,7	22,1

svolgimento dei compiti				
Altro	No		18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì		85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No		38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No		18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì		64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No		21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No		22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No		46,2	29,5
Altro	No		18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì		76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì		40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No		34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No		52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No		11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì		62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì		37,5	58,0
Altro	No		7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì		76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No		35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No		54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì		82,8	84,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No		25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì		66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì		78,4	82,0
Altro	No		7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti i docenti, gli AES e AEC coordinati dalla docente di sostegno e dalla Funzione Strumentale BES. Inoltre vi è la partecipazione delle famiglie e qualora possibile degli specialisti che hanno in carico gli alunni. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola ha redatto il Protocollo di Accoglienza che riporta le azioni per prendersi cura degli studenti con BES. Il Protocollo di Accoglienza e integrazione definisce pratiche di accoglienza di alunni stranieri, ne facilita l'ingresso nel sistema scolastico. Nella scuola opera una Commissione Intercultura, formata da docenti e coordinata dalla FS. Il Progetto intercultura coinvolge docenti, facilitatori e mediatori linguistici, associazioni di volontariato, ente locale. Le attività favoriscono l'integrazione e il successo scolastico degli alunni. L'Istituto è capofila nella rete TreVi per il tavolo di Tanti Mondi. Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono quelli che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento sono: 1)Adeguare le strategie di lavoro ai bisogni di apprendimento degli alunni, in relazione alle abilità ed esigenze di ciascuno. 2) Stimolare la collaborazione all'interno del gruppo-classe, in modo che ciascuno possa diventare risorsa per gli altri. 3)Utilizzare metodi di insegnamento e strumenti che aiutino a operare collegamenti logici, ricavare parole-chiave e concetti fondamentali e a ordinare la presentazione degli argomenti. 4) Garantire momenti di riflessione metacognitiva negli alunni, come singoli e come classe, per rendere ogni alunno gestore diretto dei propri processi cognitivi. 5)Attuare forme di verifica e valutazione differenziate, che tengano conto dei processi, e non solo dei prodotti, e potenziare il feedback sui risultati. 6)Mantenere rapporti significativi con gli specialisti di riferimento. 7) Implementare nell'insegnamento gli approcci innovativi. 8) Partecipazione della quasi totalità dei docenti al corso di formazione di Sostegno dei non specializzati.</p>	<p>Il gruppo GLI non ha utilizzato al meglio le risorse destinate per i lavori di commissione a causa del continuo ricambio di docenti di sostegno. Per quanto riguarda l'integrazione degli alunni stranieri, non in tutti i plessi è presente una documentazione relativa a buone pratiche e materiali didattici utili anche per altri alunni. L'arrivo ad anno scolastico inoltrato di nuovi alunni stranieri e DVA, rende difficoltosa la realizzazione di un percorso di scolarizzazione adeguato, anche a causa della mancanza di docenti che supportino un apprendimento individualizzato. Si denota la necessità di ripensare in un'ottica interculturale alcuni temi proposti nelle diverse classi e di integrare maggiormente i momenti laboratoriali con le attività quotidiane rivolte alla classe. L'istituto conta un numero elevato di alunni BES e non sempre le risorse messe a disposizione dal Ministero e dai Comuni (per quanto concerne le ore di Assistenza Educativa) sono adeguate al reale bisogno. 1)Le ore a disposizione per attuare attività di potenziamento sugli alunni con BES non sono ancora del tutto sufficienti. 2) Non tutti i docenti delle singole discipline sono in grado di attuare nella quotidianità interventi mirati come da PEI e PDP. 3) E' necessario rivedere l'organizzazione delle risorse a disposizione per le attività di potenziamento.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola sull' inclusione sono diversificate e ben programmate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. In ogni plesso dell'istituto sono stati messi in atto progetti finalizzati all'inclusione anche utilizzando modalità didattiche innovative. L'Istituto investe nella formazione docenti relativamente alla tematica dell'inclusione da diversi anni.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì		98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì		74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì		99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No		75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì		69,5	74,6
Altro	Sì		9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione	Sì		97,5	96,5

delle classi				
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì		73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì		96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No		72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì		65,6	71,9
Altro	No		9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No		53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No		19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No		5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No		2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No		21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No		5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No		2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No		1,0	1,5
Altro	No		8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì		95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No		85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì		67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi	Sì		86,5	84,5

indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No		58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si		63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si		91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si		18,5	13,7
Altro	Si		14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MBIC8CQ007	3,9	3,9	36,7	19,1	31,3	5,4	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MBIC8CQ007	69,4	30,6
MONZA E DELLA BRIANZA	63,5	36,5
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MBIC8CQ007	95,2	96,3
- Benchmark*		
MONZA E DELLA BRIANZA	96,5	84,4
LOMBARDIA	95,6	83,8
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
1)Ci sono incontri fra docenti dei diversi ordini per la	1)Non è stato ancora messo in atto un sistema

<p>formazione delle classi 2)Nei momenti di passaggio si progettano momenti comuni che coinvolgono chi fa il passaggio e i compagni più grandi 3)Alcuni docenti dei tre ordini di scuola hanno lavorato al curricolo verticale d'Istituto e sulle competenze in entrata ed uscita in ogni ordine di scuola 4) Si è nuovamente istituita la Commissione continuità d'Istituto 5)In tutte le classi della scuola viene effettuato un percorso sulla conoscenza di sé articolato nel triennio 6)La nostra scuola è all'interno di un sistema in rete tra le scuole secondarie di primo e secondo grado del trezzese e vimercatese (Orientatrevisi), che mette in atto azioni di formazione per docenti, di informazione per genitori e alunni e di monitoraggio 7)La FS partecipa al Tavolo, comunica gli open day delle scuole superiori e le iniziative della rete e tiene uno sportello settimanale, aperto agli alunni e alle famiglie. Si organizza una giornata dell'Orientamento riservata a genitori e alunni delle seconde con buona partecipazione. Si organizzano incontri di conoscenza del mondo del lavoro con visita ad aziende o con i genitori che presentano le loro professioni. Si organizzano serate di approfondimento rivolte ai genitori, per affiancarli nel percorso di scelta della scuola superiore. 8)Il nostro istituto è stato partner di alcuni istituti superiori per percorsi di alternanza scuola-lavoro dall'a.s.2016-2017. Nel corso dell'anno 2018-2019 sono state stipulate 3 convenzioni con le scuole superiori e gli alunni hanno effettuato interventi di supporto nella scuola dell'Infanzia e di affiancamento ai laboratori nella scuola Primaria e Secondaria</p>	<p>costante di monitoraggio dei risultati, se non su casi particolari, per un problema di reperimento dati da parte delle scuole superiori. Infatti, se è molto facile rilevare il dato riguardante l'osservanza o meno del consiglio orientativo, molto più complicato è il rilevamento del rapporto tra l'osservanza e il successo scolastico alle superiori. E pur potendo contare su un servizio in questo senso da parte di Orientatrevisi, esso riguarda solo gli alunni frequentanti le superiori nel Vimercatese, che non sono la totalità. Inoltre, poiché anche i dati provenienti dal RAV sono insufficienti per mancanza di dettaglio, la scuola continuerà a partecipare al tavolo di lavoro organizzato da Orientatrevisi, per un monitoraggio più efficace 2)Nell'anno scolastico 2020/2021 si è rilevato un minor rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie, che si è attestato ad un 55% di non osservanza, contro il 45 % di osservanza. Il fenomeno sembra comunque aver interessato gran parte delle scuole del territorio, complici le difficoltà derivanti dalla pandemia e la sempre più diffusa tendenza, da parte delle famiglie, a scegliere un percorso liceale anche se in presenza di un consiglio diverso.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione, orientato non solo alla formazione delle classi, ma anche alla stesura del curricolo verticale d'Istituto. Vi sono stati incontri di raccordo tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria in cui si è lavorato sulle competenze in entrata ed uscita in ogni ordine di scuola. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p>

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività			0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale			10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica			44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X		43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività			0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale			11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica			44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X		43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%			0,0	0,0
1% - 25%			24,5	30,8
>25% - 50%			38,3	37,8
>50% - 75%	X		25,3	20,0
>75% - 100%			11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%			0,0	0,0
1% - 25%			26,9	31,3
>25% - 50%			37,5	36,7

>50% - 75%	X		25,5	21,0
>75% - 100%			10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	33		17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.393,9		3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	145,0		74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No		20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No		9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No		8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si		47,5	42,2
Lingue straniere	Si		54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No		19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No		44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si		25,3	25,4
Sport	No		25,5	15,0

Orientamento - Accoglienza - Continuità	No		14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No		14,6	19,9
Altri argomenti	No		13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel PTOF sono definite la mission e le priorità formative. Le famiglie e il territorio condividono tali priorità e ne conoscono le declinazioni. Tutte le famiglie, anche degli alunni di scuola primaria, sottoscrivono il patto di corresponsabilità condividendone gli obiettivi. Il dirigente ha illustrato nel primo collegio unitario gli obiettivi strategici della governance e ha condiviso con il collegio il calendario delle attività funzionali all'insegnamento per ciascun ordine di scuola. I coordinatori predispongono all'inizio dell'anno scolastico la programmazione del consiglio di classe e al termine dell'anno la relazione coordinata. Ciascun docente predispone all'inizio dell'anno scolastico la programmazione disciplinare ed effettua due verifiche, una al termine del primo quadrimestre e una alla fine dell'anno scolastico. Ciascun docente predispone alla fine dell'anno scolastico una verifica dei progetti effettuati in classe. Nella scuola primaria è previsto uno spazio di condivisione con i genitori, all'interno degli organi collegiali, per la verifica dei progetti di plesso. E' stato condiviso con le RSU e il collegio il piano di ripartizione del FIS per il personale docente e ATA. Per ciascun docente con incarichi di responsabilità è stato formalizzato un incarico contenente i compiti da attuare nello svolgimento della propria funzione. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF.</p>	<p>La condivisione della mission nella pratica didattica non è sempre presente, vista la complessità dell'istituto e la necessaria unificazione delle due realtà territoriali. Le famiglie talvolta non mettono in atto quanto sottoscritto nel patto di corresponsabilità. Gli enti locali, pur condividendo la mission e le priorità, non sempre sono in grado di soddisfare le reali esigenze della scuola sia per una programmazione del PdS non del tutto in linea con la programmazione didattica sia per la rigidità delle procedure da attuare. La realizzazione del Piano di Miglioramento non sempre è stata condivisa nelle pratiche didattico-metodologiche da parte del collegio dei docenti. Occorre potenziare il coordinamento tra le diverse figure di sistema per meglio coordinare gli interventi. Va rafforzato il ruolo dello staff di dirigenza. Le risorse dell'organico potenziato non hanno del tutto coperto le esigenze della scuola. Da migliorare la ripartizione delle aree di azione degli Assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici. Nell'istituto il ricorso alle supplenze è migliorato grazie all'impiego dell'organico di potenziamento, permangono invece le difficoltà di reperire docenti supplenti per tutti gli ordini di scuola. Le norme contabili-amministrative che regolano il reclutamento degli esperti e il ritardo dell'erogazione dei fondi da parte dei comuni rendono faticoso l'avvio delle attività progettuali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con</p>

le famiglie e il territorio è da migliorare. La scuola utilizza forme di monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative			0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X		37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri			29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)			31,3	22,7
Altro			2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	10		4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MBIC8CQ007		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0		7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	20,0		16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0		1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	2	20,0		2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	10,0		4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3	30,0		19,1	18,4
Integrazione, competenze di	0	0,0		5,5	5,5

cittadinanza e cittadinanza globale					
Inclusione e disabilità	1	10,0		19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0		8,4	7,1
Altro	1	10,0		14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC8CQ007		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	8	80,0		42,0	34,3
Rete di ambito	0	0,0		25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0		7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	10,0		5,3	6,0
Università	0	0,0		1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	10,0		18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC8CQ007		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	7	70,0		40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	10,0		24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0		6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	2	20,0		7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0		5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0		16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MBIC8CQ007		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere				4,2	3,4

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	70.0	13,0		20,3	19,6
Scuola e lavoro				4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	60.0	11,1		4,4	3,3
Valutazione e miglioramento	100.0	18,5		5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	150.0	27,8		26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				6,8	5,7
Inclusione e disabilità	60.0	11,1		23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				9,3	6,8
Altro	100.0	18,5		31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1		3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC8CQ007		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0		1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0		1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0		20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0		1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0		15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0		4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0		0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0		9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0		0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0		0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0		2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0		2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0		0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0		0,3	0,5

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0		7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0		0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0		4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0		2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0		4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0		0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0		0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	100,0		5,1	5,2
Altro	0	0,0		13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC8CQ007		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0		36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0		14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0		7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0		22,4	21,2
Università	0	0,0		0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0		19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No		69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si		68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No		51,8	57,8
Accoglienza	No		76,7	74,0
Orientamento	No		83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No		64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si		94,8	96,2
Temi disciplinari	No		42,7	40,3

Temi multidisciplinari	No		39,4	37,8
Continuità	Si		88,1	88,3
Inclusione	Si		96,1	94,6
Altro	No		28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0		12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	47.6		14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0		8,2	9,1
Accoglienza	0.0		8,2	8,7
Orientamento	0.0		4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0.0		3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	19.0		6,6	6,5
Temî disciplinari	0.0		12,4	10,5
Temî multidisciplinari	0.0		7,3	7,1
Continuità	9.5		8,2	8,2
Inclusione	23.8		10,6	10,3
Altro	0.0		4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha promosso nell'anno in corso e promuoverà nel prossimo iniziative di formazione rispondenti alle esigenze dei docenti, rivolte principalmente alla valutazione delle competenze, alla costruzione del curricolo verticale di disciplina in modo particolare sul curricolo di ed. civica e all'utilizzo delle nuove tecnologie ad uso didattico. La scuola ha inoltre aderito a proposte formative promosse da reti di scuole. Il bonus docenti ha promosso lo sviluppo di competenze nei docenti consentendo loro anche percorsi di formazione individuale. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute, i criteri sono stati condivisi con le RSU. Sono state attivate unità formative di ricerca-azione secondo le disposizioni del Piano Formazione di docenti. Nell'Istituto sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che hanno prodotto materiale di buona qualità relativamente all'inclusione, all'intercultura, all'orientamento e alla continuità alla didattica innovativa e alla nuova valutazione nella scuola primaria, materiale che viene condiviso tra i docenti. Si sono incentivati i</p>	<p>Il coinvolgimento di alcuni docenti alle iniziative di formazione è migliorato, ma risulta non ancora ottimale per cui le ricadute sull'attività della scuola non sono diffuse in modo omogeneo. Occorre incentivare il peer-learning per la diffusione delle buone pratiche didattiche e metodologiche. Permane una certa resistenza a migliorare la propria competenza da parte di alcuni docenti. L'Organico di potenziamento non è stato adeguato alle reali necessità, in ogni caso è stato valorizzato e utilizzato secondo il PTOF. La ricaduta sull'intero istituto è stata positiva. La dimensione della autovalutazione e del miglioramento non è da tutti i docenti pienamente condivisa, ma in miglioramento. In merito alla didattica sono stati potenziati gli incontri per la produzione di materiale da condividere e l'attuazione di metodologie digitali. L'attuale strutturazione dell'orario di lavoro dei docenti, soprattutto nella scuola secondaria, rende difficile la programmazione di momenti di confronto fatta eccezione delle attività funzionali all'insegnamento definite dal Contratto di Lavoro. Il riconoscimento forfettario nel FIS è comunque</p>

gruppi di lavoro disciplinare per la strutturazione di compiti di realtà, per la costruzione del curricolo verticale di educazione civica, per la diffusione dell'utilizzo del digitale nella didattica e per la stesura del protocollo di valutazione nella scuola primaria. Buona la condivisione del materiale didattico .

troppo esiguo per poter soddisfare le reali esigenze. Per quanto riguarda invece il personale ATA, dal momento che le recenti normative richiedono una preparazione sempre più specialistica negli ambiti quali contabilità, privacy e gestione piattaforme informatiche, occorre ampliare maggiormente le attività di formazione e aggiornamento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti e per il personale ATA. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, con una buona produzione di materiali didattici. E' necessario valorizzare maggiormente il peer learning per disseminare le competenze acquisite a livello personale, sia per il personale docente che per ATA. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti si sta potenziando anche tra plessi diversi. Occorre incrementare la formazione per il personale ATA, data la mancanza di un DSGA titolare e le relative responsabilità che questa figura ha assunto con le recenti normative.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete			6,8	6,4
1-2 reti			0,0	0,0
3-4 reti	X		17,4	20,4
5-6 reti			2,9	3,5
7 o più reti			73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila			75,7	72,6
Capofila per una rete	X		17,6	18,8
Capofila per più reti			6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0		77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0		34,9	32,4
Regione	1		12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1		16,3	14,5
Unione Europea	0		2,1	4,0
Contributi da privati	0		2,7	3,7
Scuole componenti la rete	4		31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0		10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1		7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2		66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0		4,2	4,6
Altro	1		11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0		5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0		4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0		19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0		7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0		3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0		5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0		4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1		11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1		6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0		5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0		4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0		5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1		8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0		1,0	1,3
Altro	1		7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No		47,1	46,3
Università	No		73,4	64,9
Enti di ricerca	No		8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No		34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No		32,7	32,0
Associazioni sportive	No		52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No		68,9	67,7

Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No		70,0	66,2
ASL	No		42,3	50,1
Altri soggetti	No		20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No		44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No		42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No		64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No		45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No		18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No		48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No		42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No		62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No		40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No		20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No		24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No		63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No		51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No		15,9	19,0
Altro	No		16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	11,4		17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0		70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	16,2		13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MBIC8CQ007	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì		99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì		84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì		86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì		86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì		97,7	98,5
Altro	No		18,4	20,3

Punti di forza

La scuola ha accordi di rete per la formazione del personale, il bullismo e il cyberbullismo, l'inclusione, l'orientamento e l'intercultura. Collabora con il territorio nella realizzazione di alcuni progetti. Partecipa con gli enti locali e le associazioni del territorio per numerose iniziative di carattere culturale. Per l'anno in corso la scuola è capofila nella Rete TreVi per il progetto Tanti Mondi . La scuola ha aderito a reti di scopo per la realizzazione di progetti finanziati da Usr Lombardia. Nello scorso anno scolastico si è rinnovato il Consiglio di Istituto e la componente genitori è di grande collaborazione. Il registro elettronico aperto alle famiglie ha migliorato la comunicazione . Le attività del comitato dei genitori nei diversi plessi si è incrementata coinvolgendo positivamente l'intera comunità scolastica. Le famiglie in genere non

Punti di debolezza

Non sempre vi è una ricaduta positiva della formazione acquisita dai singoli docenti. Occorre iniziare un percorso di condivisione tra le realtà dei due comuni, sia come convenzioni tra i due enti locali sia come partecipazione dei numerosi soggetti esterni e operatori commerciali che al momento collaborano solo con i plessi situati nello stesso territorio. Necessario un coordinamento tra i diversi interventi. Il coinvolgimento attivo dei genitori nelle fasi di progettazione di attività è limitato principalmente ai genitori del Consiglio di Istituto e del Comitato genitori. La gestione delle donazioni elargite dal Comitato non è sempre di facile attuazione, sarebbe auspicabile la costituzione anche giuridica del Comitato. Da incentivare la programmazione di incontri formativi per le famiglie.

hanno difficoltà ad elargire il contributo volontario e al finanziamento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Le donazioni del Comitato dei genitori per progetti finalizzati permette alla scuola di incrementare la risorsa finanziaria. La decisione assunta dal Consiglio di Istituto di stabilire un tetto di spesa è stata ben gradita dalla famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Alcune attività promosse dalla scuola hanno avuto grande rilevanza esterna anche con la partecipazione di figure illustri molto apprezzate dalla comunità del territorio.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'anno scolastico in corso sarà progettata in ogni sezione/classe almeno una UDA pluridisciplinare costruita su metodologie di didattica attiva (Cooperative learning, peer to peer, project -based learning, service learning) finalizzata alla realizzazione di un compito autentico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare una UDA pluridisciplinare costruita su metodologie di didattica attiva (Cooperative learning, peer to peer, project -based learning, service learning) finalizzata alla realizzazione di un compito autentico.

2. Ambiente di apprendimento

Costruire ambienti di apprendimento inclusivi per la didattica STEM.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Collegio dei docenti, considerata la mission dell'Istituto, "Scuola motivante e orientativa, aperta alle innovazioni e al territorio", ritiene opportuno dare priorità al consolidamento delle competenze in materia di cittadinanza, già oggetto di progettualità negli anni passati ed ora priorità in relazione anche alla situazione di emergenza che ha inevitabilmente determinato situazioni di criticità nella nostra scuola, come su tutto il territorio nazionale. La didattica attiva, poiché agevola la ricerca della motivazione ed il coinvolgimento degli studenti, permetterà il raggiungimento dei traguardi di competenza anche alla parte più fragile della comunità scolastica. Studenti responsabili, consapevoli, autonomi in questa priorità saranno cittadini capaci di portare nel territorio un fondamentale contributo alla costruzione di un futuro sostenibile e condiviso.